



Primo Piano - Usa, New Orleans, Fbi: "E' stato un atto di terrorismo premeditato"

Roma - 02 gen 2025 (Prima Notizia 24) Il conducente della Tesla esplosa a Los Angeles era un militare americano. Secondo la Cbs, la moglie non aveva sue notizie da giorni. Si indaga su un nesso con l'uomo sospettato di aver compiuto la strage di New Orleans.

"L'attacco di New Orleans è stato un atto di terrorismo premeditato e malvagio". Lo ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, il deputy assistant del direttore dell'Fbi Christopher Raia, aggiornando sulle indagini in merito all'attacco avvenuto nella città della Louisiana durante la notte di Capodanno, che ha causato 15 morti e decine di feriti. "L'attentatore - ha aggiunto Raia - ha postato 5 video online mentre guidava da Houston verso il luogo della strage e aveva detto di essersi unito all'Isis", in più aveva piazzato due bombe rudimentali, una su Bourbon street e l'altra a due isolati di distanza. Gli inquirenti al lavoro per indagare sull'accaduto hanno trovato tre cellulari e due laptop di Shamsud-Din Jabbar. L'Fbi, però, sostiene che non c'è nessun "legame irrefutabile" tra quanto accaduto a New Orleans e l'esplosione della Tesla Cybertruck fuori dal Trump Hotel di Las Vegas. L'uomo che guidava il pick-up della Tesla esploso fuori dalla Trump Tower a Las Vegas era un militare statunitense di nome Matthew Alan Livelsberger. E' quanto hanno fatto sapere fonti di polizia alla Cbs. Al momento dell'incidente, l'uomo, che prestava servizio in Germania, si trovava in ferie in Colorado. Un parente ha fatto sapere che sua moglie non aveva notizie di lui da diversi giorni. Per un certo periodo di tempo, Livelsberger, che militava nelle forze speciali, e Jabbar, avevano prestato servizio nella stessa base militare. Al momento, l'Fbi sta indagando su un possibile nesso tra il sospettato dell'attacco a New Orleans e la persona morta in seguito all'esplosione del pick-up Tesla fuori dalla Trump Tower, hanno fatto sapere fonti di polizia informate dei casi alla Nbc. Il potenziale nesso tra i due eventi è una delle piste seguite dalle autorità, che hanno anche esaminato un sito in Texas. Attualmente, l'Fbi sta indagando per attacco terroristico e secondo le autorità potrebbero essere coinvolte più persone. E' quanto ha dichiarato la procuratrice generale della Louisiana Liz Murrill, facendo sapere anche che le Forze dell'Ordine hanno sottoposto a perquisizione un appartamento in affitto su Airbnb a New Orleans, forse usato come base dagli autori per fabbricare gli ordigni usati per l'attacco. "Sappiamo che queste persone avevano affittato la casa e la stavano usando per quello scopo", ha fatto sapere Murrill. Da parte sua, Airbnb non ha rilasciato alcun commento. Tre video sono stati registrati da Shamsud-Din Jabbar, il 42enne sospettato di aver guidato un pick-up contro la folla a Bourbon Street, a New Orleans, uccidendo almeno 15 persone. Nell'attacco, altre decine di persone sono rimaste ferite. Secondo la Cnn, l'uomo potrebbe aver registrato un video mentre guidava dal Texas, dove vive, fino in Louisiana. Nel video, Jabbar, americano e veterano dell'esercito in servizio in Afghanistan, aveva parlato del suo divorzio e a come avesse pianificato la riunione della sua famiglia per una "festa" organizzata con

l'obiettivo di ucciderli, hanno fatto sapere due funzionari informati sulle registrazioni. Nei video, però, Jabbar ha anche detto di aver cambiato i suoi piani e di aver aderito all'Isis, oltre che di aver fatto diversi sogni sul perché avrebbe dovuto aderire a quel gruppo terroristico. Abdur Jabbar, 24 anni, residente a Beaumont, in Texas, ha dichiarato di essere il fratello del sospettato dell'attacco a New Orleans. Al New York Times ha descritto il fratello come "un vero tesoro, un bravo ragazzo, un amico, molto intelligente, premuroso", che si era convertito all'Islam durante la sua giovinezza, "ma ciò che ha fatto non rappresenta l'Islam. Questa è più una forma di radicalizzazione, non religione". "L'Fbi mi ha riferito che l'attentatore di New Orleans era un cittadino americano, aveva prestato servizio nell'esercito Usa ed era stato nella riserva fino a qualche anno fa e che ha postato dei video sui social prima dell'attacco in cui diceva che voleva uccidere", ha dichiarato il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, parlando da Camp David, aggiungendo che l'uomo era stato ispirato dall'Isis e che gli inquirenti continueranno con la ricerca di connessioni o complici.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Gennaio 2025